

Archivio Aperto

XVII edizione

24.10–27.10.2024

call for entries

20.05–20.07.2024

THE ART OF MEMORY. Arte raffinata e complessa, la memoria si esercita, secondo una tradizione millenaria, con vere e proprie tecniche. Si ricorda grazie alle immagini e agli spazi, nella notissima utopia del teatro della memoria, ma si ricorda anche, così sosteneva Giordano Bruno, tramite i sentimenti e le emozioni. E forse ricordando e provando emozioni in realtà si pensa, come suggeriscono le teorie della contemporaneità sull'intelligenza emotiva.

Ma se la memoria si esercita con svariate tecniche di annotazione – e cosa sono i film di famiglia, se non una tecnica di annotazione della vita giorno dopo giorno? – allora si esercitano allo stesso modo anche i sentimenti e i desideri. Questione di pratica, quindi. E questione di fatica, parola sparita dall'alfabeto del successo che misura le nostre vite nel tempo presente. Eppure senza la fatica del quotidiano non si dà gioia, termine quanto mai lontano da quello di successo. Ce lo facciamo insegnare, quest'anno, da Goliarda Sapienza, che nella sua scrittura libera impastata di memoria e sensi, ci ha ricordato che anche la gioia, proprio come la memoria, è un'arte che si apprende – non senza fatica! – e dunque si può raccontare. Nelle prime righe di quel romanzo ormai di culto e dalle vicende accidentate e dolorose, *L'arte della gioia*, mai pubblicato in vita dalla scrittrice e attrice che quest'anno avrebbe compiuto cento anni, la protagonista Modesta si rivede bambina – «ed eccovi me a quattro, cinque anni, in uno spazio fangoso che trascino un pezzo di legno immenso» – e sembra proprio che guardi e commenti insieme a noi un frammento di un film di famiglia.

Talismano del ricordo, attivatore di narrazioni dove la vita si espande nella dimensione immaginifica, propulsore di un futuro da scrivere, il cinema del quotidiano in piccolo formato è la nostra palestra. Rivederlo nella fatica del gesto ripetuto e ricorrente, significa portare giorno dopo giorno il nostro sguardo e il nostro pensiero verso le traiettorie rischiose di un tuffo, di un salto, di una capriola in discesa, di un vorticoso girotondo da fare assieme. E sì, assieme possiamo cadere e può cadere anche il mondo, come nella filastrocca che abbiamo cantato da bambini, ma questo si chiama rischiare la rivoluzione del cambiamento. **Con l'arte della memoria e quella della gioia.**

CONCORSO INTERNAZIONALE – ARCHIVIO APERTO 2024

REGOLAMENTO

1_Finalità

Il concorso della XVII edizione di Archivio Aperto è aperto a opere di qualsiasi genere – *found-footage*, documentarie, sperimentali, video-essay, sconfinamenti nella finzione e nel cinema di animazione – su qualsiasi supporto e di ogni durata, che mettano al centro la memoria e l'archivio, attraverso il riutilizzo di immagini o esplorando l'intreccio tra storie pubbliche e private.

2_Organizzazione

Archivio Aperto è una manifestazione cinematografica organizzata dalla Fondazione Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia di Bologna, sostenuta da istituzioni pubbliche ed enti privati.

3_Quando, dove

La XVII edizione di Archivio Aperto si svolgerà dal 24 al 27 ottobre 2024 in diversi luoghi della città di Bologna.

4_Iscrizione

Le iscrizioni alla selezione per la XVII edizione di Archivio Aperto si aprono il 20 maggio 2024 e si chiudono il 20 luglio 2024.

I film non inediti devono aver avuto la loro prima proiezione dopo il 1° gennaio 2023.

L'iscrizione di ogni opera comporta un contributo di € 10, la cifra rappresenta un rimborso delle spese di gestione e segreteria.

Le scuole di cinema possono iscrivere i propri film con un contributo agevolato di € 5.

Le iscrizioni vanno effettuate sulla piattaforma FilmFreeway al link: <https://filmfreeway.com/ArchivioAperto24>

Se un film non è selezionato, o si ritira dalla selezione, la quota di iscrizione non verrà rimborsata.

5_Selezione

Il comitato di selezione decreta le opere che parteciperanno al concorso e al programma, in base alla qualità artistica e all'originalità del linguaggio, con particolare attenzione alle opere che utilizzano materiale proveniente da archivi privati e amatoriali e trattano temi legati alle memorie familiari.

La selezione viene comunicata agli iscritti entro la fine del mese di agosto, e pubblicata sul sito www.archivioaperto.it a inizio ottobre.

6_Materiali

In caso di selezione, gli autori, produzioni e/o distribuzioni delle opere selezionate dovranno fornire:

- copia di proiezione, se non in lingua originale inglese con sottotitoli inglesi, in formato digitale (DCP, altri formati dovranno essere concordati con il festival) o analogico (pellicola Super8, 16mm o 35mm);
- lista dialoghi originali e lista sottotitoli inglesi o italiani (se esistenti), con timecode della copia di proiezione definitiva (formato .srt) unitamente a un file del film scaricabile in bassa qualità (preferibilmente link Vimeo), nella stessa versione di quella che verrà proiettata;
- trailer, poster in formato digitale, press-book e ogni altro materiale utile a fini promozionali;
- breve testo informativo in lingua italiana o inglese sui materiali d'archivio utilizzati
- una dichiarazione/nota d'intenti dell'autore sulle modalità di riuso
- biografia e filmografia aggiornata dell'autore o autrice.

7_Premi

I film selezionati per il concorso partecipano all'assegnazione dei seguenti premi:

- Premio alla migliore opera di durata superiore ai 50 minuti: € 3.000
- Premio alla migliore opera di durata inferiore ai 50 minuti: € 1.500
- Premio alla migliore valorizzazione degli archivi privati: € 1.000

Potrebbero essere assegnate anche delle menzioni speciali.

8_Giuria

La giuria del festival sarà composta da tre rappresentanti del mondo cinematografico, artistico e accademico internazionale. Le decisioni della giuria saranno inappellabili.